

Codice A1512A

D.D. 9 maggio 2024, n. 212

PR FSE+ Piemonte 2021/2027. Misura Regionale "Promozione della genitorialità positiva Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età": adozione di somme forfettarie ai sensi dell'art. 53, paragrafo 3, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060.



ATTO DD 212/A1512A/2024

DEL 09/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1512A - Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate

OGGETTO: PR FSE+ Piemonte 2021/2027. Misura Regionale "Promozione della genitorialità positiva Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età": adozione di somme forfettarie ai sensi dell'art. 53, paragrafo 3, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 con cui sono state stabilite le disposizioni comuni (RDC) applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 con cui è stato istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) 1296/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5299 final del 18 luglio 2022 con cui è stato approvato il Programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- la D.G.R. n. 4-5458 del 3 agosto 2022 che recepisce il Programma FSE Plus 2021/2027 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione Europea con la succitata Decisione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10/08/2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18/07/2022 di approvazione il programma "PR Piemonte FSE+ 2021/2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

- la D.G.R. N. 1-7601 del 30 ottobre 2023 ad oggetto “Reg. (UE) 1060/2021. Presa d’atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2023)5578 del 10.08.2023 che modifica la Decisione di esecuzione C(2022)5299 del 18.7.2022. Recepimento del Programma Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 della Regione Piemonte.”;

Preso atto della DGR n. 32-7796 del 27 novembre 2023 con cui è stata approvato l’Atto di indirizzo relativo all’Intervento di “Promozione della genitorialità positiva. Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età (2023-2026)”, che si pone l’obiettivo di sperimentare su larga scala un intervento di accompagnamento/presa in carico delle famiglie vulnerabili con figlie e figli minori che sia in grado di promuovere la “genitorialità positiva” sul territorio regionale, in linea con quanto previsto dalla Legge regionale 28 ottobre 2022, n. 17.

Verificato che l’intervento sperimentale di genitorialità positiva poggia sul cosiddetto “Progetto Educativo Familiare (PEF)” che, secondo la Legge regionale citata, deve avere di norma la durata minima di 6 mesi ed essere costruito e realizzato da una équipe multidimensionale composta almeno da assistenti sociali, educatori professionali e psicologi insieme alla famiglia.

Dato atto che

- l’atto di indirizzo citato prevede che la Misura promuova il benessere ed il pieno sviluppo delle potenzialità psico-fisiche-relazionali dei minori, agevolando l’accesso e la fruizione da parte dei figli e delle figlie minori delle famiglie coinvolte nel PEF di “*Opportunità*”, da intendersi come attività extrascolastiche di carattere sportivo, artistico, musicale, culturale, ricreativo o spirituale;

- l’Atto di indirizzo relativo all’Intervento di “Promozione della genitorialità positiva. Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età (2023-2026)”, approvato con DGR n. 32-7796 del 27/11/2023, prevede che il riconoscimento dei costi relativi alla misura “*Offerta di “Opportunità” culturali, sportive, artistiche, musicali, ricreativee spirituali capaci di garantire ai minori delle famiglie accompagnate e coinvolte nei PEF, adeguate risposte ai bisogni di crescita, alla partecipazione ad attività per il/i minore/i*” avvenga ricorrendo ad opzioni di semplificazione conformemente a quanto previsto nel Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 53 e seguenti);

- alla luce delle caratteristiche della Misura, il costo totale delle operazioni sarà di importo inferiore ai 200.000 euro e che quindi, alla luce l’obbligo previsto dall’art. 53, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo Plus ai fini dell’ammissibilità della spesa deve ricorrere a una forma di semplificazione dei costi;

- non è presente un’opzione di semplificazione direttamente applicabile e risulta pertanto necessario procedere alla definizione di una somma forfettaria per rispondere alle finalità sopra descritte;

Ritenuto quindi, in applicazione dell’art. 53, comma 3, lett. a) del Regolamento UE 2021/1060, di procedere alla determinazione di una somma forfettaria l’AdG a copertura dei costi sostenuti per 6 mesi di fruizione dell’Opportunità mediante un’analisi dei costi reali di mercato applicati in un dato periodo temporale e sull’intero territorio regionale dai soggetti che erogano “Opportunità”, tra quelle previamente individuate dalla Regione Piemonte per essere sperimentate nel quadro della Misura.

Verificato che:

- la nota (2021/C 200/01) denominata “Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC): finanziamenti a tasso forfettario, tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie” al par. 4.6 raccomanda alle Autorità di Gestione di adeguare le opzioni semplificate in materia di costi al momento di pubblicare un nuovo invito a presentare proposte;

- la Commissione suggerisce di integrare nella metodologia alcuni adeguamenti automatici (ad esempio in funzione dell’inflazione o dell’evoluzione delle retribuzioni). In questo modo l’opzione semplificata in materia di costi rimane un’approssimazione attendibile dei costi reali;

Dato atto che:

- alla luce dei dati raccolti attraverso l’erogazione di un questionario di rilevazione online, contatto telefonico diretto e reperimento di informazioni disponibili online, si è ritenuto di suddividere le opportunità in due macrocategorie (*Sport e Cultura*);

- rappresentando la somma forfettaria un'approssimazione ex ante dei costi che si intende riconoscere si realizza uno spostamento dell’attenzione dai costi reali sostenuti dal destinatario al risultato che si vuole ottenere con l’erogazione del contributo:

- il risultato che si vuole conseguire in relazione alla misura regionale sopra descritta è la fruizione, in un arco temporale di almeno 6 mesi di una Opportunità di almeno 24 ore (un’ora a settimana);
- è inoltre previsto un risultato intermedio, con il riconoscimento del 50% della somma forfettaria individuata, in caso di fruizione di una Opportunità di almeno 12 ore (un’ora a settimana) in un arco temporale di almeno 3 mesi;

Dato atto che la metodologia adottata, e i relativi calcoli, e le modalità previste di adeguamento automatico sono delineati nel documento denominato “Metodologia di calcolo per l’adozione delle opzioni di semplificazione di cui all’art. 53, paragrafo 1, lett. c) e paragrafo 3, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 nell’ambito della Misura Regionale “Promozione della genitorialità positiva. Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età (2023-2026)”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato 1);

Dato inoltre atto:

- che con nota prot 14123 del 19 marzo 2024 il sopraindicato Documento metodologico è stato sottoposto all’Autorità di Audit per una valutazione preliminare alla sua approvazione formale al fine di poter recepire eventuali osservazioni;

- che con nota nostro prot. n. 19145 del 9 maggio 2024 l’Autorità di Audit ha comunicato che la documentazione presentata è in linea con gli orientamenti di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 e che la metodologia proposta è stata calcolata dall’AdG in base a un metodo giusto, equo e verificabile. L’AdA, qualora un progetto per il quale risultino applicate le citate somme forfettarie venisse campionato in sede di audit delle operazioni, si è riservata di procedere a una ulteriore analisi della costruzione delle somme forfettarie prendendo in esame i dati fonte richiamati nella metodologia a sostegno dell’individuazione dei costi semplificati;

Ritenuto pertanto, in base a quanto sopra descritto, di procedere all’approvazione delle seguenti somme forfettarie per la copertura dei costi delle opportunità relative alla misura “Promozione della genitorialità positiva. Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età (2023-2026)”:

Tipologia	Durata	
	6 mesi	3 mesi
Opportunità sportive di movimento: Danza, Nuoto, Calcio, Ginnastica, Arti Marziali, Basket e Pallavolo	254,00	127,00
Opportunità culturali: Teatro, Lingue e Musica	400,00	200,00

Dato atto inoltre che, al fine di consentire che gli importi a copertura delle spese relative alla misura “Promozione della genitorialità positiva” rimangano anche nei prossimi anni un’approssimazione attendibile dei costi reali e rappresentino il più fedelmente possibile l’evoluzione del mercato di riferimento, si prevede la possibilità di procedere con adeguamenti automatici ogni 3 anni utilizzando l’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) se l’incremento che verrà rilevato supererà del 5% il valore di riferimento (mese di marzo, anno 2024).

Considerato che ai sensi dell’art 72, comma 1, del Reg. (UE) n. 2021/1060 l’Autorità di Gestione è responsabile della gestione del programma operativo allo scopo di conseguire gli obiettivi del Programma;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- DGR n. 4-4820 del 31/03/2022 ad oggetto "Art. 22 della l.r. 23/08 e s.m.i.: affidamento di n. 25 incarichi di responsabile di settore e di n. 3 incarichi di responsabile di settore ad interim a dirigenti del ruolo della Giunta regionale.";

determina

1. di approvare il documento denominato “Metodologia di calcolo per l’adozione delle opzioni di semplificazione di cui all’art. 53, paragrafo 1, lett. c) e paragrafo 3, lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060 nell’ambito della Misura Regionale “Promozione della genitorialità positiva. Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età (2023-2026)”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), che contiene la metodologia adottata, e i relativi calcoli, e le modalità di adeguamento automatico della somma forfettaria individuata;
2. di approvare, ai sensi dell’art. 53, comma 3, lett. a), Regolamento UE 2021/1060, le seguenti somme forfettarie per la copertura dei costi delle opportunità relative alla misura “Promozione della genitorialità positiva. Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età (2023-2026)”:

Tipologia	Durata	
	6 mesi	3 mesi
Opportunità sportive di movimento: Danza, Nuoto, Calcio, Ginnastica, Arti Marziali, Basket e Pallavolo	254,00	127,00
Opportunità culturali: Teatro, Lingue e Musica	400,00	200,00

3. di dare atto che si potrà procedere all’adeguamento delle somme forfettarie adottate con il presente atto con adeguamenti automatici ogni 3 anni utilizzando l’indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) se l’incremento che verrà rilevato supererà del 5% il valore di riferimento (mese di marzo, anno 2024);
4. di dare atto che l’approvazione del presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione non sarà pubblicata sul sito internet della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparenza”, perché la pubblicazione non è prevista dal D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto regionale e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1512A - Coordinamento dell'attuazione della Programmazione FSE e delle altre iniziative cofinanziate)
Firmato digitalmente da Ezio Elia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Documento_metodologico_opportunità_def.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

***Adozione delle opzioni di semplificazione
di cui all'art. 53,
paragrafo 1, lett. c) e paragrafo 3, lett. a),
del Regolamento (UE) 2021/1060
nell'ambito della Misura regionale
"Promozione della genitorialità positiva
Realizzazione dei progetti educativi familiari
per il potenziamento delle competenze genitoriali
e offerta di opportunità
per figli e figlie minori di età"
(DGR 32-7796 del 27.11.2023)***

***Documento a supporto
Allegato a DD.....***

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	PRESUPPOSTI.....	3
	2.1 Caratteristiche dell'Opportunità.....	4
	2.2 Caratteristiche delle proposte oggetto di analisi.....	4
	2.3 Caratteristiche dei costi oggetto di analisi.....	5
3	METODOLOGIA DI ANALISI.....	5
	3.1 Metodologia di raccolta dei dati.....	5
	3.2 I dati raccolti.....	6
4	DEFINIZIONE DELLA SOMMA FORFETTARIA.....	7
5	CONTROLLI.....	10
6	CONCLUSIONI.....	10

1 PREMESSA

Si descrive, di seguito, la metodologia utilizzata per definire la **somma forfettaria** di cui all'art. 53, paragrafo 1, lett. c), del Regolamento (UE) 2021/1060¹, da utilizzare in relazione allo strumento delle "Opportunità per figlie e figli minori" previsto nell'ambito della Misura regionale "*Promozione della genitorialità positiva - Realizzazione dei progetti educativi familiari per il potenziamento delle competenze genitoriali e offerta di opportunità per figli e figlie minori di età*", finanziata nell'ambito del PR FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte.

La Misura si inserisce all'interno di un'azione regionale innovativa e di natura sperimentale volta a migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema di welfare di competenza territoriale. È prevista la sperimentazione su larga scala di un intervento di accompagnamento/presa in carico delle famiglie vulnerabili² con figlie e figli minori che – nel rispetto di quanto previsto a livello nazionale e descritto nella scheda dei Livelli essenziali delle prestazioni (d'ora in avanti anche LEPS) Prevenzione Allontanamento familiare - P.I.P.P.I. e in linea con la Legge regionale 28 ottobre 2022, n. 17, la quale prefigura un sistema coerente di interventi a sostegno delle famiglie – sia in grado di promuovere la "genitorialità positiva" sul territorio regionale.

L'intervento sperimentale di genitorialità positiva poggia sul cosiddetto "Progetto Educativo Familiare (PEF)" che, secondo la Legge regionale citata, deve avere di norma la durata minima di 6 mesi ed essere costruito e realizzato da una équipe multidimensionale composta almeno da assistenti sociali, educatori professionali e psicologi insieme alla famiglia. In coerenza con le linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità - Promozione della genitorialità positiva"³ e il conseguente LEPS già menzionato, i PEF dovranno trovare realizzazione attraverso i seguenti servizi:

- educativa domiciliare e/o territoriale, altrimenti definiti "educativa familiare";
- gruppi con i genitori e gruppi con i bambini;
- vicinanza solidale tra famiglie;
- partenariato con i servizi educativi e la scuola.

Oltre a questi interventi, la Misura intende favorire il benessere ed il pieno sviluppo delle potenzialità psico-fisiche-relazionali dei minori, agevolando l'accesso e la fruizione da parte dei figli e delle figlie minori delle famiglie coinvolte nel PEF di "Opportunità", da intendersi come attività extrascolastiche di carattere sportivo, artistico, musicale, culturale, ricreativo o spirituale. Si tratta di attività promosse dagli Ambiti territoriali sociali piemontesi (ovverosia i beneficiari della Misura), volte a valorizzare le risorse presenti nei diversi territori in un contesto plurale e capaci di garantire al minore adeguate risposte ai bisogni di crescita e partecipazione; per questo si intende promuovere "Opportunità" di carattere collettivo e continuativo e con una certa frequenza (almeno una volta a settimana), da scegliere all'interno di un ventaglio definito di discipline (cfr. 2.2).

2 PRESUPPOSTI

Alla luce della dotazione attribuita alla Misura e del fatto che il riparto preventivo delle risorse da assegnare ai progetti presentati dagli Ambiti territoriali sociali piemontesi per l'attivazione delle citate Opportunità fa presumere la definizione, nella quasi totalità dei casi, di operazioni di importo inferiore ai 200.000 euro, l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo Plus – visto l'obbligo previsto dall'art. 53, comma 2, del Regolamento (UE) 2021/1060 di ricorrere a una forma di semplificazione dei costi quando il costo totale di un'operazione non superi l'importo citato – ritiene di individuare una **somma forfettaria** a copertura dei costi sostenuti per 6 mesi di fruizione dell'Opportunità. Tale scelta poggia, in particolare, sulle caratteristiche delle operazioni di importo generalmente ridotto e nelle quali le attività sono rappresentate da servizi offerti da una pluralità di operatori non individuabili a priori, con connotazioni non facilmente standardizzabili, e pertanto con costi di difficile rilevazione nell'ipotesi di una definizione di tabelle di costi standard.

¹ Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

² Condizione identificata dalla specifica competenza professionale dell'équipe, che può riguardare ogni famiglia in specifiche fasi del suo ciclo di vita caratterizzata dalla mancata o debole capacità nel costruire e/o mantenere l'insieme delle condizioni (interne e esterne) che permettono ai genitori di mettere in atto le azioni di cura a cui sono chiamati e che le Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità - Promozione della genitorialità positiva" di cui all'Accordo sancito in Conferenza Unificata il 21.12.2017 (Rep. N. 178/CU del 21.12.2017) descrivono: "La vulnerabilità è pertanto una situazione socialmente determinata da cui può emergere la negligenza parentale o trascuratezza, la quale indica la carente capacità di risposta ai bisogni evolutivi dei figli da parte delle figure genitoriali", pp.7.

³ di cui all'Accordo sancito in Conferenza Unificata nel 2017 (Rep. N. 178/CU del 21.12.2017).

Considerando quindi la somma forfettaria l'opzione di semplificazione più adeguata da adottare per la misura in oggetto, l'AdG ha provveduto a definire una metodologia, descritta nella presente nota, al fine di individuare una **somma congrua** rimborsabile agli Ambiti territoriali sociali (quali beneficiari della Misura) a copertura, totale o parziale, dei costi che essi sono chiamati a sostenere per assicurare la partecipazione **dei figli e delle figlie minori di età** delle famiglie coinvolte nei PEF alle "Opportunità" quando i minori stessi abbiano conseguito il risultato previsto, in termini di durata (ed intensità) della frequenza.

Al fine di applicare un metodo di **calcolo giusto, equo e verificabile** ai sensi dell'art. 53, paragrafo 3, lettera a), del Regolamento (UE) 2021/1060, la metodologia descritta nei paragrafi seguenti, ha tenuto conto:

- delle caratteristiche delle "Opportunità" previste nella Misura "Genitorialità positiva", richiamate nel successivo paragrafo 2.1;
- del quadro delle proposte di carattere sportivo, artistico, musicale, culturale, ricreativo o spirituale presenti sul territorio regionale e dei relativi costi di mercato applicati dagli operatori, come emerso dall'indagine ad ampio spettro condotta e dalla conseguente raccolta diretta di informazioni obiettive presso i fornitori reali del ventaglio predefinito delle Opportunità;
- della necessità che la "somma forfettaria" sia riferita ad una "opportunità" fruita per un periodo minimo (di norma) di 6 mesi, in coerenza con la medesima durata stabilita dalla legge regionale (L.R. 17 del 2022) per il Progetto educativo familiare (PEF) nel cui contesto l'accesso all'Opportunità si colloca. Al fine di semplificare e quantificare il risultato che si intende raggiungere, tale principio è stato tradotto in una partecipazione alle attività individuate di almeno 24 ore complessive, intendendo la frequenza di 1 ora a settimana per 24 settimane (4 settimane al mese per 6 mesi).

2.1 Caratteristiche dell'Opportunità

L'intervento prefigurato prevede che l'offerta delle "Opportunità" sia definita all'interno di un percorso condiviso tra i Servizi territoriali e le famiglie, nel quadro della progettazione e della condivisione del PEF, assicurando così l'individuazione di proposte congruenti rispetto all'età, ai bisogni di crescita ed alle aspirazioni e desideri dei minori, e garantendo al contempo, con il supporto dell'Ambito sociale, la scelta di interlocutori idonei e di proposte effettivamente presenti ed attivabili sul territorio. **La fruizione effettiva dell'opportunità coincide con il risultato** da conseguire ai fini del riconoscimento della relativa somma forfettaria, in quanto attesta di aver sperimentato, rafforzato e acquisito delle competenze e abilità sociali e di aver valorizzato le relazioni con i pari, in un contesto extrascolastico, ma comunque strutturato, di apprendimento delle regole e delle modalità del vivere e crescere nella collettività.

L'intervento si connota per le caratteristiche seguenti.

Tipologia: si prevede l'attivazione di "Opportunità" di carattere sportivo, artistico, musicale, culturale, ricreativo o spirituale al fine di garantire al minore il rafforzamento e l'acquisizione di competenze e abilità sociali e la valorizzazione delle relazioni con i pari.

Destinatari: figlie e figli minori di età (0-17 anni) delle famiglie coinvolte nei Progetti Educativi Familiari (PEF). La condizione della minore età deve essere presente al momento dell'avvio della fruizione (prima lezione, incontro) dell'Opportunità. L'accesso alle "Opportunità" è subordinato al possesso, da parte del nucleo familiare, di un indicatore di situazione economico equivalente (ISEE) in corso di validità non superiore a euro 27.000,00 (ventisette/mila/00).

Natura: l'Opportunità erogata deve avere natura prevalentemente collettiva (sono da escludersi corsi/lezioni individuali) per favorire, attraverso attività in gruppo, la socialità, la partecipazione del minore e le relazioni tra pari.

Durata: almeno 6 mesi, in coerenza con la durata minima (di norma) del PEF.

Risultato: 24 ore (un'ora a settimana) da fruire in un arco temporale di almeno 6 mesi.

Risultato intermedio: 12 ore (un'ora a settimana) da fruire in un arco temporale di almeno 3 mesi con il riconoscimento del 50% della somma forfettaria.

Frequenza di fruizione: almeno una volta a settimana.

2.2 Caratteristiche delle proposte oggetto di analisi

Per definire il valore della somma forfettaria da riconoscere per la fruizione delle proposte di carattere sportivo, artistico, musicale, culturale, ricreativo o spirituale previste dalla Misura, la Regione Piemonte ha individuato *a priori* un ventaglio di proposte circoscritto a 10 tipologie così da effettuare una rilevazione più mirata dei dati riferiti ai costi effettivi.

La scelta è stata effettuata tenendo in considerazione i seguenti fattori:

- la dimensione prevalentemente di gruppo dell'opportunità, in coerenza con la finalità della Misura, la quale mira a favorire la dimensione della socialità e la partecipazione del minore;
- la diffusione territoriale della proposta, al fine di garantire uniformità nella possibilità di accesso ai destinatari (non si sono tenute in considerazione opportunità accessibili solo in alcune località della regione);
- la non stagionalità (si è ritenuto di non includere proposte fortemente stagionali).

In considerazione della natura sperimentale dell'intervento, la scelta *a priori* delle Opportunità che possono essere erogate ai minori destinatari è stata effettuata anche con l'obiettivo di far collimare l'ambito di analisi e le relative risultanze con le attività che rappresenteranno il ventaglio di scelta per i minori coinvolti nel quadro dell'intervento.

Sono state conseguentemente scelte per essere oggetto di analisi e eleggibili al contributo le seguenti "Opportunità":

- 1 Danza (classica, moderna, hip hop, ecc.)
- 2 Nuoto (acquaticità, pallanuoto, tuffi, ecc.)
- 3 Calcio
- 4 Ginnastica (artistica, ritmica, ecc., compresa psicomotricità)
- 5 Arti Marziali (judo, lotta, karate, Wushu Kung Fu Moderno ecc.)
- 6 Basket
- 7 Pallavolo
- 8 Corsi di teatro ed espressione teatrale
- 9 Corsi di lingua straniera (inglese, francese, spagnolo o tedesco)
- 10 Corsi di musica/canto.

Nel quadro delle discipline sportive, la significatività delle opportunità scelte trova conferma nell'indagine dell'ISTAT sulla pratica sportiva in Italia⁴ secondo la quale, nelle classi di età 3-10 e 11-19 anni, il calcio, gli sport acquatici e le arti marziali per i maschi, la danza, la ginnastica e gli sport acquatici per le femmine, rappresentano oltre i tre quarti delle scelte totali. Questi dati sono anche confermati dal rapporto del Coni "I numeri dello sport 2019-2020"⁵ del 2022.

2.3 Caratteristiche dei costi oggetto di analisi

Attualmente non è presente né a livello nazionale, né a livello territoriale un tariffario di riferimento per la fruizione delle opportunità sopra individuate. Nel quadro dell'attività di identificazione di una somma forfettaria, l'analisi si è basata quindi sui costi reali raccolti sul mercato regionale, riferiti all'annualità 2023-24.

Il costo considerato ai fini della determinazione della somma forfettaria ha incluso le seguenti componenti:

- la quota di iscrizione / quota associativa ove richiesta per fruire dell'Opportunità;
- la quota/tariffa di frequenza dell'Opportunità per il periodo considerato;
- il costo per l'equipaggiamento (es. divise, strumenti), quando obbligatorio e quando direttamente fornito da chi eroga il servizio.

3 METODOLOGIA DI ANALISI

Al fine di sostanziare un metodo di calcolo "giusto", "equo" e "verificabile" del costo, come richiesto dal 53, paragrafo 3, lett. a), del Regolamento (UE) 2021/1060 è stata condotta un'analisi dei costi reali di mercato applicati in un dato periodo temporale e sull'intero territorio regionale dai soggetti che erogano "Opportunità", tra quelle previamente individuate dalla Regione Piemonte per essere sperimentate nel quadro della Misura.

⁴ Istat, <https://www.istat.it/it/archivio/204663#:~:text=Nel%202015%2C%20sono%20stimate%20in,pari%20al%2034%2C3%25>

⁵ https://www.coni.it/images/numeri_dello_sport/Rapporto_INDS_2019-2020.pdf

3.1 Metodologia di raccolta dei dati

La raccolta è stata effettuata secondo le seguenti modalità:

1. erogazione di un questionario di rilevazione online;
2. contatto telefonico diretto e la ricezione di conferma e-mail;
3. reperimento di informazioni disponibili online.

Con riferimento alla prima modalità, ai fini dell'erogazione del questionario si è proceduto all'individuazione dei soggetti che operano nell'ambito delle tipologie di Opportunità elencate al paragrafo 2.2, attraverso apposita estrazione delle associazioni iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali gestito e aventi sede in Piemonte.

In particolare, si sono estratti gli Enti con sede in Piemonte operanti nelle attività di interesse generale nelle materie dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 117/2017, e specificamente quelli di cui alla:

- *lettera D - Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
- *lettera I - Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*
- *lettera T - Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.*

Gli Enti operanti nei suddetti ambiti sono risultati essere **950**, dislocati su tutto il territorio regionale.

Per i corsi di lingua si è, in aggiunta, fatto ricorso all'elenco degli enti di formazione accreditati presso la Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro – Settore Formazione professionale e si sono selezionati quelli che erogano corsi di lingua inglese, francese, spagnolo e tedesco. Gli enti di formazione selezionati per la rilevazione conoscitiva sono risultati **280**.

Alle **1.230** organizzazioni sopra richiamate è stata inviata apposita comunicazione⁶ per spiegare la finalità della Misura regionale, i motivi del coinvolgimento ai fini della raccolta dei dati e gli elementi caratterizzanti la rilevazione. Contestualmente è stata richiesta la partecipazione all'attività di compilazione di un questionario online. Il questionario è stato predisposto a partire da modelli già in uso nel quadro delle rilevazioni della Regione Piemonte finalizzate alla *customer satisfaction* anche rispetto alle azioni sostenute dal FSE+, in grado dunque di assicurare la necessaria tutela dei dati dei rispondenti oltre all'affidabilità e all'accuratezza della raccolta del dato.

L'invio della richiesta di compilazione è avvenuto il 14-15 dicembre 2023 mentre la scadenza per la compilazione del questionario di rilevazione online è stata fissata al 21 gennaio 2024.

Nello stesso periodo sono state attivate, ad integrazione della rilevazione con questionario, altre due modalità di raccolta dei dati, rispettivamente: l'intervista telefonica e il reperimento di tariffe nel web.

L'obiettivo di questa integrazione era di acquisire una copertura dei dati su tutti i territori (le otto Province piemontesi) per ciascuna Opportunità. A tal fine sono state condotte **78** interviste telefoniche e **2** rilevazioni da siti web. La raccolta di tali dati ha garantito la disponibilità di almeno un dato per ogni tipologia di Opportunità in ciascuna provincia.

Agli enti intervistati telefonicamente è stata richiesta la conferma scritta dell'informazione telefonica tramite l'invio di e-mail personalizzate. Gli esiti della raccolta delle informazioni sono conservati agli atti presso l'AdG tramite adeguata documentazione e facilmente tracciabili.

3.2 I dati raccolti

Attraverso la rilevazione online, nel periodo intercorrente tra il 14 dicembre 2023 e il 21 gennaio 2024, sono stati ricevuti **128** questionari. Di questi, **86** sono risultati validi, in quanto completi di tutte le informazioni richieste e necessarie alla definizione della somma forfettaria. Considerato che un medesimo soggetto poteva indicare i dati relativi a più attività oggetto di rilevazione, i costi dichiarati nei questionari si riferiscono a **153** opportunità.

Dalla rilevazione attraverso interviste telefoniche e successiva conferma e-mail sono stati raccolti costi riferiti a **32** opportunità. A queste se ne aggiungono **2**, i cui dati sono pubblicati online.

⁶ La comunicazione è stata inviata attraverso posta elettronica (certificata nel caso dei soggetti iscritti al RUNTS) nelle date del 14 e 15 dicembre 2023. Un secondo invio (sollecito) è stato effettuato, nelle medesime modalità, in data 8 gennaio 2024

Il totale dei dati ottenuti riguardo al costo effettivo per la fruizione delle "opportunità" individuate è pertanto pari a **187**.

La tabella che segue ne illustra la numerosità per tipologia di Opportunità.

Tabella 1. Numero di dati distinti per Opportunità e fonte

Opportunità	Numero item questionari validi	Numero interviste confermate/siti web	TOTALI
Danza	16	4	20
Nuoto	3	3	6
Calcio	7	2	9
Ginnastica	11	4	15
Arti Marziali	12	2	14
Basket	5	4	9
Pallavolo	7	1	8
SubTotale "Sport"	61	20	81
Teatro	27	5	32
Lingue Straniere	19	3	22
Musica	46	6	52
SubTotale "cultura"	92	14	106
Totali	153	34	187

La tabella che segue presenta invece la provenienza territoriale delle informazioni raccolte.

Tabella 2. Distribuzione territoriale dati per fonte.

Province	Questionari	Interviste	TOTALI
AL	19	2	21
AT	1	3	4
BI	8	4	12
CN	14	5	19
NO	17	5	22
TO	88	4	92
VC	3	6	9
VCO	3	5	8
Totali	153	34	187

4 DEFINIZIONE DELLA SOMMA FORFETTARIA

L'analisi condotta, e sopra descritta nei suoi passaggi di dettaglio, ha permesso di:

- definire il quadro di riferimento dei costi delle Opportunità sul territorio della Regione Piemonte basato su informazioni obiettive nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, par. 3 lettera a) punto i) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- definire un parametro di costo di riferimento delle opportunità basato su 6 mensilità o 24 ore di fruizione, comprensivo di quota di iscrizione/associativa, quota di partecipazione e eventuale dotazione ove richiesta come necessaria per fruire dell'Opportunità.

In base ai costi raccolti in relazione alle 187 attività rilevate si è in primo luogo calcolato il valore del costo medio, che corrisponde a **384,35** euro, e il valore del costo mediano che equivale a **312,00** euro.

Considerata la significativa differenza di costo che si evidenzia tra le proposte riferite alla sfera degli sport o delle attività basate sul movimento corporeo (Danza, Nuoto, Calcio, Ginnastica, Arti Marziali, Basket, Pallavolo) e quelle che rientrano nella sfera "culturale" (Musica, Teatro e Lingue) si è ritenuto in secondo luogo di verificare se all'interno di questi due sottogruppi si riscontrasse una minore variabilità.

Come mostra la tabella 3:

- le attività sportive/di movimento hanno un costo medio di 279,88 euro, con un valore che varia tra 253,56 e 300,50 euro, ed una mediana pari a **264,00** euro, con un valore delle singole mediane di riferimento che varia tra i 217,50 e i 323,50 euro;
- il gruppo di Teatro, Musica e Lingue evidenzia invece un costo medio di 464,19 euro, con valori che variano tra i 418,78 e i 498,09 euro, ed una mediana di **415,00** euro, con valori tra 345,00 e 534,50 euro.

Tabella 3. Calcolo dei valori di costo medi e mediani per ogni opportunità e per i due gruppi

Opportunità	MEDIA	MEDIANE
Danza	288,30 €	267,50 €
Nuoto	273,00 €	261,50 €
Calcio	270,67 €	240,00 €
Ginnastica	287,40 €	310,00 €
Arti Marziali	300,50 €	323,50 €
Basket	253,56 €	263,00 €
Pallavolo	253,75 €	217,50 €
MEDIA delle medie /media delle mediane "sport"	279,88 €	264,00 €
Teatro	418,78 €	345,00 €
Lingue Straniere	498,09 €	534,50 €
Musica	477,79 €	445,00 €
MEDIA delle medie /media delle mediane "cultura"	464,19 €	415,00 €

A seguito dell'osservazione dei dati, alcuni elementi devono essere tenuti in considerazione:

- la significativa presenza all'interno dei dati raccolti e oggetto di analisi di *outliers*⁷, ovvero di valori che si distanziano molto dagli altri e, nel caso specifico, ciò accade ad esempio con il valore più basso (20,00 euro, con due ricorrenze) e più alto (2512,00 euro, una ricorrenza);
- la significativa variabilità nei dati osservati che riguarda (*outliers* inclusi) circa i 2/3 dei dati complessivi tenuto conto che soltanto 62 dati su 187 si collocano ad una distanza di +/- 100,00 euro dalla media aritmetica (384,35) dei costi raccolti;
- la significativa asimmetria dei dati con 119 costi su 187 inferiori alla media aritmetica;

A fronte di questi elementi, appare in primo luogo opportuno, al fine di ottenere dei valori rappresentativi dei costi sostenuti per la fruizione dei due differenti sottogruppi di attività oggetto di analisi, individuare **due somme forfettarie distinte**.

In secondo luogo, appare opportuno valutare il ricorso al calcolo della **mediana** (da intendersi come indice di posizione dei valori), ovvero il valore centrale della distribuzione dei valori osservati – ordinati in valori crescenti o decrescenti – invece di quello della media aritmetica: infatti mentre la media viene usata per le distribuzioni numeriche normali, che presentano una quantità minima di *outlier*, la mediana viene generalmente usata per restituire la tendenza centrale nel caso di distribuzioni numeriche distorte (con la presenza di valori distanti) o in presenza di forte asimmetria, come in questo caso.

La mediana è un indice di posizione. Indica il numero che occupa la posizione centrale in un insieme di numeri e rispetto al quale metà dei numeri ha valore superiore e l'altra metà ha valore inferiore.

Riassumendo quindi quanto sopra esposto, i dati trattati per le sette Opportunità in ambito sportivo/di movimento sono **81** in totale (cfr. Tabella 1.), quelle per le restanti tre Opportunità (cosiddette "Culturali") sono **106**.

Tabella 4. Calcolo delle mediane

Formule Mediana	Calcolo
-----------------	---------

⁷ Outlier è un termine utilizzato in statistica per definire, in un insieme di osservazioni, un valore anomalo e aberrante, ossia un valore chiaramente distante dalle altre osservazioni disponibili.

<p>Quando il numero di elementi è dispari, la mediana è l'elemento centrale della serie (k) ottenuta ordinando i valori in ordine crescente o decrescente.</p> <p>Calcolo della posizione (k) dove</p> $k=(n+1)/2$ <p>n= numero osservazioni</p>	<p>Mediana per Opportunità sportive/di movimento</p> $k= (n+1)/2$ <p>n= 81</p> $k=(81+1)/2$ <p>k= 41ma posizione</p> <p>K= Mediana = 264,00 euro</p>
<p>Se il numero di elementi è pari, la mediana è la media aritmetica dei due elementi centrali (k e k+1) della serie ottenuta ordinando i valori in ordine crescente o decrescente.</p> <p>Calcolo della posizione (k) dove k=np</p> <p>n= numero osservazioni</p> <p>p= numero medio tra 0 e 1</p> <p>Calcolo della posizione (k+1) dove k+1=np+1</p> <p>Calcolo mediana = $k+(k+1)/2$</p>	<p>Mediana per Opportunità "Culturali"</p> $k= np$ <p>n= 80</p> <p>p= 0,5</p> <p>k= 40ma posizione = 410,00 euro</p> <p>k+1 = $(80*0,5)+1= 41$ma posizione = 420,00 euro</p> <p>Mediana= $830/2 = 415,00$ euro</p>

Al fine di individuare la migliore approssimazione possibile dei costi reali sostenuti e tenendo conto dell'ampia variabilità degli stessi, si ritiene di determinare in **via cautelativa** il valore delle somme forfettarie, applicando un taglio lineare nell'ordine del **3,5%** della mediana. In questo modo, il valore individuato si colloca significativamente al di sotto della maggioranza dei costi rilevati in fase di analisi (82 sono i valori più bassi e 105 sono quelli più alti). Infine, per semplificare la gestione amministrativa, il valore è stato approssimato all'unità intera (pari) più prossima, come di seguito esplicitato:

- in **254,00 euro**, quale quota parte dell'importo determinato sulla base della mediana in 264,00 euro per le attività sportive/di movimento: Danza, Nuoto, Calcio, Ginnastica, Arti Marziali, Basket, Pallavolo. Tale commisurazione porta ad avere 34 valori inferiori e 47 valori superiori.
- in **400,00 euro** quale quota parte dell'importo determinato sulla base della mediana in 415,00 euro per le attività "culturali": Teatro, Lingue e Musica. Tale commisurazione porta ad avere 48 valori inferiori e 58 valori superiori.

In questo modo, le somme forfettarie:

- risultano adeguate con riferimento alle opportunità disponibili e accessibili, anche in considerazione del fatto che il valore individuato si riferisce ad una fruizione di opportunità predeterminate, di durata con limite minimo di mesi/ore da garantire. La rideterminazione delle somme forfettarie in termini cautelativi porta ad avere la maggioranza dei costi raccolti con valori superiori alla somma individuata;
- risultano congrue rispetto alle finalità della Misura, ovvero promuovere il benessere e il pieno sviluppo delle potenzialità psico-fisiche-relazionali dei minori attraverso "opportunità" messe a disposizione in ciascun territorio in favore dei minori delle famiglie coinvolte nei PEF per la fruizione di attività culturali, sportive, artistiche, musicali, spirituali capaci di garantire al minore adeguate risposte ai bisogni di crescita, nel suo contesto di vita;
- risultano verificabili attraverso la documentazione conservata agli atti presso la Direzione Istruzione Formazione e Lavoro tramite adeguata documentazione e facilmente tracciabili;
- risultano coerenti, in ogni caso, con gli assunti della Misura e verificabile attraverso la documentazione della raccolta dei i costi di mercato delle opportunità sul mercato regionale.

Si ritiene, infine, di evidenziare che, per quanto riguarda le opportunità di carattere sportivo, la somma forfettaria relativa risulta coerente e per nulla eccedente, *mutatis mutandis*, rispetto a quella che emerge dalla rilevazione dei costi realizzata dall'Osservatorio nazionale di Federconsumatori a settembre 2023⁸.

⁸ <https://www.federconsumatori.it/sport-federconsumatori-monitora-i-costi-delle-attivita-sportive-per-i-ragazzi-che-si-aggiungono-alle-spese-previste-in-autunno/>

Come evidenziato dalla tabella 5 che riporta un estratto dal rapporto di detto Osservatorio, anche ove si moltiplicasse per 6 mensilità il costo mensile più basso (basket in questo caso, 52,00*6= 312,00 euro), anche al netto dei costi di iscrizione, il valore è superiore a quello della somma che si ritiene di individuare per la partecipazione ad attività sportive (254,00).

Tabella 5. Estratto dati Federconsumatori su costi di attività sportive

Costi attività sportive per ragazzi (fino a 14 anni)						
Frequenza: 2 volte a settimana.						
	2022	2022	2023	2023	Var. %	Var. %
	costo mensile	costo annuale	costo mensile	costo annuale	costo mensile	costo annuale
Nuoto	€ 105,00	€ 799,00	€ 110,00	€ 869,00	5%	9%
Danza classica	€ 75,00	€ 710,00	€ 81,00	€ 749,00	8%	5%
Pallavolo	€ 65,00	€ 475,00	€ 68,00	€ 496,00	5%	4%
Arti marziali	€ 62,00	€ 620,00	€ 66,00	€ 655,00	6%	6%
Basket	€ 49,00	€ 485,00	€ 52,00	€ 509,00	6%	5%
Calcio	€ 65,00	€ 640,00	€ 69,00	€ 678,00	6%	6%
Tennis	€ 64,00	€ 589,00	€ 72,00	€ 664,00	13%	13%

N.B. A tali costi vanno aggiunti i costi di iscrizione che possono variare dai 35 ai 150 euro.

5 CONTROLLI

La definizione di una somma forfettaria rappresenta un'approssimazione ex ante dei costi che si intende riconoscere e determina uno spostamento dell'attenzione dai costi reali sostenuti in questo caso dal beneficiario per l'offerta dell'opportunità ai minori.

Pertanto, le azioni connesse all'applicazione della somma forfettaria dovranno riferirsi prioritariamente agli elementi caratterizzanti il servizio che si vuole supportare con la Misura regionale. Verso i medesimi elementi dovranno essere diretti gli appositi controlli per il riconoscimento della somma forfettaria, in itinere e finali, al cui interno l'attenzione si sposterà verso la verifica degli aspetti procedurali e fisici di attuazione maggiormente rilevanti, nonché del risultato del servizio, al posto di verifiche documentali sull'effettività della spesa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, le verifiche per il riconoscimento della somma forfettaria verteranno principalmente su:

- individuazione del minore, sulla base della situazione e del fabbisogno definito nel PEF nonché dei requisiti previsti nella Misura;
- verifica del valore ISEE richiesto;
- iscrizione del minore all'opportunità rappresentata dalla scheda prodotta dall'ente fornitore dell'Opportunità in cui venga evidenziato, ai soli fini di rilevazione puntuale del dato per future definizioni di opzioni di semplificazione, il costo dell'attività;
- frequenza minima richiesta attestata tramite apposito foglio/scheda presenza.

6 CONCLUSIONI

In considerazione delle evidenze sopra richiamate, nonché della necessità, esplicitata in premessa, di stabilire un'opzione di semplificazione per assicurare l'offerta di "Opportunità" ovvero attività extrascolastiche di carattere sportivo, artistico, musicale, culturale, ricreativo o spirituale ai figli e alle figlie minori di età delle famiglie coinvolte nel Progetto educativo familiare – PEF, capaci di garantire al minore adeguate risposte ai bisogni di crescita e partecipazione, si ritiene congruo stabilire, per le ragioni sopraesposte, due differenti tipologie di somme forfettarie:

- la somma forfettaria riferita alla frequenza delle Opportunità sportive/di movimento: Danza, Nuoto, Calcio, Ginnastica, Arti Marziali, Basket e Pallavolo;
- la somma forfettaria riferita alla frequenza delle Opportunità "culturali": Teatro, Lingue e Musica.

Le tipologie di somme forfettarie sopraindicate saranno riconosciute a fronte della partecipazione da parte del minore ad un'opportunità definita nell'ambito di un percorso condiviso tra i Servizi e le famiglie, all'interno della stesura e condivisione del PEF, con una durata di almeno 24 ore da fruire in un periodo non inferiore a 6 mesi. Considerata inoltre la tipologia di utenza, si ritiene di introdurre, quale misura di attenuazione, la possibilità di riconoscere il pagamento del 50% delle somme forfettarie al raggiungimento di un risultato intermedio, ovvero la frequenza di almeno 12 ore di attività nell'arco temporale di 3 mesi.

Alla luce di quanto sopra esposto si definiscono le seguenti somme forfettarie:

Tabella 6. Somme forfettarie con riferimento alla tipologia di opportunità e alla durata della fruizione

Tipologia	Durata	
	6 mesi	3 mesi
Opportunità sportive di movimento: Danza, Nuoto, Calcio, Ginnastica, Arti Marziali, Basket e Pallavolo	254,00	127,00
Opportunità culturali: Teatro, Lingue e Musica	400,00	200,00

Al fine di consentire che gli importi come sopra individuati, quali opzioni semplificate in materia di costi, rimangano anche nei prossimi anni un'approssimazione attendibile dei costi reali e rappresentino il più fedelmente possibile l'evoluzione del mercato di riferimento, si prevede la possibilità di procedere con adeguamenti automatici ogni 3 anni utilizzando l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) se l'incremento che verrà rilevato supererà del 5% il valore di riferimento (mese di marzo, anno 2024).